

_Lettera_N_1462

Al cavaliere Pietro Marietti

*Torino, 12 settembre 1870

Car.mo Sig. Cavaliere,

Ho bisogno di fare pervenire al cardinale Berardi il piego ivi unito e temendo qualche incaglio nella posta, giudico più sicuro ricapitarlo per mezzo di V. S. car.ma, che spero mi sarà cortese di volerlo ricapitare.

L'abbiamo aspettato tutta l'estate, tutti dicevano: c'è; deve venire; verrà quanto prima, e in fine né l'una né l'altra cosa.

Spero che la sua famiglia sarà bene in salute; e la prego di fare a tutti i miei

rispettosi ossequi. Se poi vedesse il card. Consolini mille ossequi e vivi segni di

gratitudine. A Dio piacendo nel prossimo dicembre ci vedremo.

Dio benedica Lei e le sue fatiche e mi creda con gratitudine ed affetto Di V. S. car.ma

Aff. mo amico Sac. Gio. Bosco